

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n.176 del 14 dicembre 2016

OGGETTO: *differimento termine presentazione offerte procedura aperta per la fornitura del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Campania*

PREMESSO

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli, al Centro Direzionale Isola C1;
- che la Regione Campania, con l'art. 2 della L.R. 24 del 29/12/2005, ha aggiunto all'art.6 della L.R. n. 28 del 24.12.2003:

- il comma 15, sostituito dal comma 229 dell'art. 1 della L.R. n. 4 del 15.03.2011, che stabilisce: "*la So.Re.Sa., centrale unica d'acquisto, è titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie e dei servizi non sanitari delle AA.SS.LL. e delle AA.OO.*";

1

- il comma 16, che stabilisce: "*la So.Re.Sa., previa deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dei suddetti piani e procedure, espleta, in coordinamento con le AA.SS.LL. e le AA.OO., le procedure acquisitive in essi stabiliti*".

- che la legge finanziaria n.311 del 30 dicembre 2004 all'art.1 comma 180, ha previsto la stipula e la sottoscrizione di apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, quale condizione necessaria per la riattribuzione alla Regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma;

- che la Regione Campania, con delibera n. 460 del 20 marzo 2007, ha approvato il Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;

- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 155, ha statuito che: "*ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti*

regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio”.

- che in data 13 marzo 2007 è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze per il contenimento dei debiti sanitari;

- che l'art. 9 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede al comma 1, che: “ Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...) operante presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1 comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” ed, al comma 5, che: “ Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1. (...)” ;

- che, pertanto, nel perseguimento dei fini sopra indicati, ai sensi del comma 15 dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 24/12/2003 della Regione Campania - [*così come modificato dall'art. 1, comma 229, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 2, lettera e), L.R. 27 gennaio 2012, n. 3, nuovamente sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c), L.R. 31 dicembre 2012, n. 41, e dall'art. 1, comma 28, L.R. 7 agosto 2014, n. 16*] - la So.Re.Sa. costituisce centrale di committenza regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 34 e dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/17/CE e della direttiva 2004/18/CE - Codice degli Appalti*) ed è soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO, alle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., agli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, agli enti locali e alle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio ;

- che il D.P.C.M. 11 novembre 2014 “Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori (...)” all'art. 1, co. 2, ha stabilito che: “resta comunque ferma l'iscrizione all'elenco della Consip S.p.A. e di una centrale di committenza per ciascuna regione ove costituita ai sensi dell'art. 1,

comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero individuata ai sensi del medesimo art. 9, comma 5, del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n.89/2014”;

-che con la Delibera Anac n. 58 del 22 luglio 2015, So.Re.Sa. è stata iscritta per la Regione Campania nell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n.89/2014;

CONSIDERATO

- che con determinazione n.143/2016 è stata indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le Aziende Sanitarie della Regione Campania ai sensi dell'art.60 del D.L.gs 50/2016 ed a fronte di un massimale complessivo pari a € 293.382.010,05 oltre iva, prevedendo le ore 12,00 dell'1/12/2016 quale termine di presentazione delle offerte e le ore 10,00 del 12/12/2016 quale data della prima seduta pubblica;

- che con determinazione n. 163 del 17/11/2016 è stato prorogato il termine di presentazione dell'offerta al 20/12/2016, in considerazione dei ritardi riscontrati da parte degli operatori economici nell'effettuazione dei sopralluoghi obbligatori, necessari per la formulazione delle offerte, e della complessità dell'appalto;

RILEVATO che alcuni operatori economici hanno ulteriormente rappresentato la difficoltà di acquisire, in sede di sopralluoghi effettuati, i dati occorrenti per la formulazione delle offerte ed, in particolare, l'elenco delle attrezzature di cucina;

3

RITENUTO

- opportuno metter a disposizione di tutti gli operatori economici i dati relativi alle consistenze delle attrezzature delle cucine interne delle aziende sanitarie interessate al servizio di cui trattasi mediante pubblicazione sul sito www.soresa.it ;

ATTESO

- che in ragione della complessità del servizio oggetto dell'affidamento, riguardante le aziende sanitarie dell'intero territorio regionale, gli operatori economici interessati hanno richiesto numerosi chiarimenti in ordine alla modalità di espletamento della procedura di gara e/o di svolgimento del servizio;

CONSIDERATO

- che appare utile prevedere un'ulteriore proroga del termine di presentazione delle offerte al fine di consentire agli operatori economici interessati alla partecipazione alla gara di disporre del tempo occorrente alla valutazione dei dati e chiarimenti forniti al fine di una compiuta ponderazione dell'offerta da presentare;

RITENUTO

- pertanto, opportuno, al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura selettiva e modificare altresì gli atti di gara nei termini di cui innanzi, disporre un ulteriore differimento del termine di scadenza per la presentazione delle offerte dal 20.12.2016 alle ore 12,00 05.01.2017, contestualmente fissando la data della prima seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 13.01.2017.

Tanto premesso il Direttore Generale, in base ai poteri conferitigli con atto del Consiglio di Amministrazione del 06 luglio 2016

DETERMINA

1) di disporre, relativamente alla procedura aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le Aziende Sanitarie della Regione Campania indetta con Determinazione n.143 del 12/10/2016, il differimento del termine di scadenza per la presentazione delle offerte dal 20.12.2016 alle ore 12,00 del giorno 05.01.2017, contestualmente fissando la data della prima seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 13.01.2017.

2) di disporre la pubblicazione nelle forme di legge.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

4

Il Direttore Generale

Dott. *Gianluca Postiglione*

